

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI, SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, CODICE CONCORSO 4277

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica presso il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali, composta dai:

Prof. SLAVAZZI Fabrizio	dell'Università degli Studi di Milano.
Prof.ssa SEMERARO Grazia	dell'Università degli Studi del Salento.
Prof. GRASSIGLI Gian Luca	dell'Università degli Studi di Perugia.

si riunisce per via telematica il giorno 09.07.2020 alle ore 10.00 per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 25.06.2020 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 23.06.2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

AVAGLIANO Alessandra
FURLAN Guido
GIACOBELLO Federica
GIUDICE Giada Maria Giovanna
HELG Riccardo
LEGROTTAGLIE Giuseppina
MAURINA Barbara
OLIVITO Riccardo
PACE Alessandro
PALERMO Rocco
PALMIERI Lilia
PARIGI Caterina
ROPPA Andrea
STORCHI Paolo
ZAMBONI Lorenzo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche

FS

potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati, tranne la pubblicazione n. 4 del Candidato Andrea Roppa, che non risulta disponibile (è stata inviata due volte la pubblicazione n. 3 e la pubblicazione n. 4 manca) e che, pertanto, non può essere valutata.

La Commissione rileva anche che la Candidata Barbara Maurina non ha inviato l'elenco contenente le 12 pubblicazioni da valutare, ma un elenco di tutte le sue pubblicazioni. Poiché la Candidata ha comunque allegato le 12 pubblicazioni in formato pdf da valutare, la Commissione decide di accettare l'elenco in tale formato.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Pertanto, non possono essere prese in considerazione per la valutazione le seguenti opere:

Helg n. 2 (priva di ISBN)

Palermo n. 12 (priva di ISBN o ISSN)

Palmieri n. 12 (priva di ISBN)

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra i candidati ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici dei candidati sottoindicati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

Avagliano n. 8

Furlan nn. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10

Giudice nn. 4, 5, 7

Helg nn. 4, 5, 6

Legrottaglie nn. 3, 5

Maurina nn. 3, 70

Olivito nn. 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 12

Pace nn. 5, 7, 10

Palermo nn. 7, 11

Storchi nn. 3, 6

Zamboni nn. 1, 2, 10

La Commissione, inoltre, rileva che i contributi scientifici dei candidati sottoindicati non sono enucleabili e distinguibili, perché non sono individuabili le parti di pertinenza dei singoli autori, e pertanto unanimemente delibera di non ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

Furlan n. 11

Palermo nn. 2, 8

Roppa n. 2, 6, 7

Storchi nn. 5, 7

Zamboni n. 3

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 1)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 10-20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

1) GIACOBELLO Federica

2) GIUDICE Giada Maria Giovanna

3) LEGROTTAGLIE Giuseppina

4) MAURINA Barbara

5) OLIVITO Riccardo

6) ZAMBONI Lorenzo

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 17.30 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 31.07.2020 alle ore 9.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabrizio SLAVAZZI

Prof.ssa Grazia SEMERARO

Prof. Gian Luca GRASSIGLI



ALLEGATO 1

Alessandra AVAGLIANO

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2014, ha ottenuto una Post-Doc Fellowship della Fritz Thyssen Foundation (Tübingen 2016-17) e ha conseguito un master di II livello in Culture del patrimonio (2018-19). Attualmente è dipendente presso la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali (livello C). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha ottenuto alcuni premi e borse. Ha collaborato a alcuni progetti di ricerca e attualmente co-dirige un progetto finanziato dall'Istituto Archeologico Germanico di Roma. L'attività didattica dichiarata non è valutabile. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta una monografia presso un editore straniero e articoli (uno in inglese) in volumi miscelanei e in riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I suoi temi di ricerca sono relativi a Pompei e all'area vesuviana (la monografia, dedicata alle fasi più antiche della città, e alcuni articoli) e alla scultura romana (oltre a alcuni articoli, le schede di un catalogo). Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

La candidata non è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Guido FURLAN

Titoli e Curriculum: il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2015 (Doctor Europaeus Padova), ha ottenuto alcuni assegni di ricerca (Padova 2016-20) e borse di studio. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni archeologici (2012); è stato Visiting Research Student presso l'University College London (2013). Ha partecipato a diversi scavi archeologici, anche con funzioni di responsabilità. L'attività didattica dichiarata non è valutabile. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra gli 11 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta una monografia presso un editore straniero (in inglese) e articoli (quattro in inglese, uno in francese), in volumi miscelanei e in riviste, italiani e stranieri, anche di qualità, in gran parte con altri autori. I temi di ricerca, tutti nell'ambito dell'età romana, sono la valutazione dei dati archeologici (a cui è dedicata, fra l'altro, la interessante monografia), l'analisi stratigrafica, lo studio delle strutture architettoniche e dei materiali nei siti di Aquileia, Pompei, Nora. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Federica GIACOBELLO

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2006, ha ottenuto un assegno di ricerca rinnovato (Milano 2011-2015) e alcune borse di studio. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia classica (2003); ha collaborato a diversi progetti di ricerca e dal 2013 co-dirige un progetto internazionale in collaborazione con il Centre Jean Bérard - CNRS. Ha curato diverse mostre e organizzato incontri di studio. Ha svolto attività didattica presso l'Università degli Studi di Milano. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è molto positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta due monografie e articoli (uno in francese) in volumi miscelanei e in riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I temi di ricerca riguardano principalmente la pittura romana (una monografia è dedicata ai larari pompeiani), la ceramica apula figurata (la seconda,

ES

rilevante, monografia è dedicata ai vasi apuli da Ruvo del Museo Archeologico di Napoli), la coroplastica romana e studi iconografici. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è molto positivo.

La candidata è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Giada Maria Giovanna GIUDICE

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2002, ha ottenuto diversi assegni di ricerca (Catania, fra 2002 e 2012) e diverse borse di studio e fellowship presso università e enti italiani e stranieri, fra cui si segnalano le due dell'Accademia dei Lincei e della British School of Rome e quella presso l'Università "La Trobe" di Melbourne. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Partecipa a diversi progetti di ricerca e ne coordina alcuni in Italia e all'estero (a Cipro, dove co-dirige uno scavo archeologico). Ha svolto attività didattica presso l'Università di Catania. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è molto positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta quattro monografie (una a due firme) e articoli in volumi miscelanei (uno in inglese, uno in volume pubblicato presso un editore straniero), anche di qualità. Il tema di ricerca prevalente è la ceramica attica figurata e la sua circolazione e presenza in Magna Grecia, in Sicilia e a Cipro, a cui sono dedicate anche due monografie; due volumi appartengono alla serie del Corpus Vasorum e riguardano collezioni di musei siciliani. Un paio di articoli sono dedicati agli scavi di Paphos a Cipro. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è molto positivo.

La candidata è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Riccardo HELG

Titoli e Curriculum: Il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2009, ha ottenuto un assegno di ricerca rinnovato (Bologna 2011-16) e una borsa di studio. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia (2009); ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca, soprattutto sulle città vesuviane. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Bologna. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra gli 11 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta la tesi di dottorato, una monografia e articoli, alcuni con coautori, in volumi miscelanei e atti di convegno (due in inglese in volumi pubblicati presso editori stranieri), anche di qualità. Il tema principale delle pubblicazioni è l'architettura romana, con particolare attenzione alle facciate degli edifici, e il suo rapporto con l'urbanistica, sia in ambito vesuviano, sia cisalpino; altro tema rilevante è la fortuna di Pompei. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Giuseppina LEGROTTAGLIE

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2002, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia classica (1996); ha ottenuto una borsa di perfezionamento presso la Ludwig-Maximilian Universität di Monaco di Baviera (1995-96). Partecipa a diversi progetti di ricerca, anche con ruoli di responsabilità, su Luni, l'Italia settentrionale e Malta. Ha svolto

attività didattica (soprattutto Topografia antica) presso l'Università Cattolica di Milano. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è più che positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta tre monografie (una con tre coautori) e articoli in volumi miscelanei, atti di convegno e riviste italiani, anche di qualità. I temi di ricerca riguardano principalmente la architettura, la scultura e la pittura romane, con particolare attenzione agli anfiteatri, alla cui decorazione è dedicata una notevole monografia; la Cisalpina romana costituisce un altro polo di interesse scientifico, con risultati interessanti. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è molto positivo.

La candidata è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Barbara MAURINA

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2006, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia classica (2000); ha ottenuto una borsa di studio dell'École Française de Rome e diversi incarichi da enti nazionali e internazionali; ha diretto alcuni scavi archeologici in Italia e all'estero (Eritrea). Dal 1999 è funzionario museale presso il Comune di Rovereto (TN). Ha svolto attività didattica presso le Università di Trento e di Milano. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è più che positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta una monografia (presso un editore straniero) e articoli (due in inglese) in volumi miscelanei, atti di convegno e riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I temi di ricerca, concentrati sull'età romana, riguardano principalmente la pittura, in particolare a Roma e nel Lazio meridionale, il territorio del Trentino, la produzione di anfore. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è più che positivo.

La candidata è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Riccardo OLIVITO

Titoli e Curriculum: Il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2011, ha ottenuto tre assegni di ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa, 2013-2018) e alcune borse di studio, fra cui una borsa Fulbright presso la New York University (2017). Ha conseguito il diploma di Licenza in Archeologia e storia dell'arte antica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2008); ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Attualmente è ricercatore TD tipo A presso la Scuola IMT Alti Studi a Lucca. È stato ed è coordinatore e PI di progetti di ricerca presso enti italiani e ha partecipato a scavi archeologici con ruoli di responsabilità. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Pisa e la Scuola IMT Alti Studi a Lucca. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è molto positivo.

Produzione scientifica: Il Candidato presenta una monografia e articoli (cinque in inglese), alcuni con coautori, in volumi miscelanei, atti di convegno e riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I temi principali delle pubblicazioni sono l'urbanistica e l'architettura siceliota e magnogreca (Segesta, Kaulonia), l'architettura domestica e la sua decorazione a Pompei, l'applicazione delle nuove tecnologie alla ricerca archeologica. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è molto positivo.

Il candidato è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Alessandro PACE

Titoli e Curriculum: Il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2016, ha ottenuto un assegno di ricerca (Milano 2016-2018) ed è a tutt'oggi assegnista di ricerca presso l'Università di Friburgo (CH). Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia (Milano, 2010). Ha partecipato a vari progetti di ricerca, tra cui si segnala il progetto europeo "ERC Locus Ludi. The Cultural Fabric of Play and Games in Classical Antiquity" (Università di Friburgo) e dirige il progetto di ricerca "La necropoli peuceta di Gravina/Botromagno (loc. Strada S. Stefano)". Ha partecipato a numerose campagne di scavo, anche con ruoli di responsabilità. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Milano. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Il Candidato presenta una monografia e articoli (uno in inglese), anche in collaborazione, in volumi miscelanei, atti di convegni e in riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I suoi temi di ricerca sono relativi alla ceramica greca e magno-greca, con una particolare attenzione all'archeologia funeraria (la monografia, il catalogo della Collezione Lauricella e alcuni articoli), alla cultura materiale e a questioni di storia della cultura archeologica (prima parte della monografia e alcuni articoli). Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Rocco PALERMO

Titoli e Curriculum: Il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2014 (Doctor Europaeus), ha ottenuto un assegno di ricerca (Napoli Federico II, 2015-2017); è stato ricercatore di tipo A presso l'Università di Groningen (NL), ove attualmente ricopre il ruolo di Lecturer in Classic and Mediterranean Archaeology. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia (Napoli Federico II, 2010). Ha diretto e partecipato a campagne di scavo e di ricognizione nel Vicino e Medio Oriente, anche con ruoli di responsabilità. Si segnala l'organizzazione e la partecipazione a mostre. Svolge attività didattica presso l'Università di Groningen. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra i 9 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta una monografia in inglese e articoli in inglese, in volumi miscelanei, atti di convegni e in riviste stranieri, anche di qualità. I suoi temi di ricerca sono relativi alla comprensione, sotto diversi punti di vista, della presenza romana nei territori orientali dell'impero, con particolare riferimento alla provincia di Mesopotamia. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Lilia PALMIERI

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2012, ha ottenuto un assegno di ricerca (Milano 2014-2017). Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia (Milano, 2005). Ha vinto due premi, tra cui si ricorda il Paul Harris Fellow (2017).

Ha partecipato e partecipa a numerosi progetti di ricerca. Ha partecipato a numerose campagne di scavo, anche con ruoli di responsabilità. Ha svolto attività didattica presso l'Università di Milano. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra gli 11 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, la Candidata presenta articoli (di cui quattro in lingua straniera), in volumi miscelanei, atti di convegni e in riviste, italiani e stranieri, anche di qualità. I suoi temi di ricerca sono relativi sia a territori dell'impero dell'Africa Settentrionale e del Vicino Oriente, sia alla ceramica di età romana dei territori della Pianura Padana. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

La candidata non è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Caterina PARIGI

Titoli e Curriculum: La Candidata, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2014 (cotutela Roma Tor Vergata – Heidelberg), ha ottenuto un assegno di ricerca 50% (Universität zu Köln, 2017-19). Attualmente è Ricercatore 50% presso l'Archäologisches Institut, Universität zu Köln. Ha ottenuto alcuni premi e borse. Ha collaborato a alcuni progetti di ricerca e attualmente dirige il progetto "Die antiken Skulpturen der Collezione Gonzaga im Palazzo Ducale in Mantua" finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG). L'attività didattica in Italia non è valutabile; svolge attività didattica all'estero. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: La Candidata presenta una monografia presso un editore straniero, vari capitoli di libro e atti di convegno, articoli in riviste (anche in tedesco e in inglese) in sedi editoriali di qualità. I suoi temi di ricerca sono relativi ad Atene fra tarda repubblica e I sec. a.C. (la monografia, e alcuni articoli) e alla scultura romana. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

La candidata non è ammessa alla prosecuzione della procedura.

Andrea ROPPA

Titoli e Curriculum: il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2010, ha ottenuto alcuni assegni di ricerca e alcune borse di studio. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni archeologici (2006). Presso università straniere è stato Visiting Fellow (Valencia, Providence) e Research associate (Leicester e Glasgow). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha partecipato a diversi scavi archeologici, anche con funzioni di responsabilità. L'attività didattica dichiarata in Italia non è valutabile; ha svolto attività didattica all'estero. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra i 9 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta una monografia presso un editore straniero, vari articoli in riviste e in volumi miscelanei, in alcuni casi con altri autori. I temi di ricerca sono incentrati sull'archeologia della Sardegna fenicio-punica, con alcuni contributi riferibili anche all'età romana nell'isola. La produzione scientifica è orientata dal punto di vista metodologico verso l'archeologia dei paesaggi e lo studio delle identità culturali. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Paolo STORCHI

Titoli e Curriculum: il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2010, ha ottenuto un post-doc presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni archeologici (2013) e ha frequentato Master di I livello in Bioarcheologia, Paleopatologia e Antropologia Forense (2010-2011). E' stato Research fellow presso Onassis Foundation (2019-20). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha partecipato a diversi scavi archeologici, anche con funzioni di responsabilità. L'attività didattica dichiarata in Italia non è valutabile. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è positivo.

Produzione scientifica: Fra i 10 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta una monografia, vari articoli in riviste e in volumi miscellanei, in alcuni casi con altri autori. I temi di ricerca sono incentrati sulla topografia dell'area reggiana e su ipotesi di riconoscimento di edifici teatrali a partire da immagini telerilevate. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è positivo.

Il candidato non è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Lorenzo ZAMBONI

Titoli e Curriculum: il Candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca nel 2013, ha ottenuto alcuni assegni di ricerca (2014-19). Ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni archeologici (2010). E' stato Visiting Fellow presso varie Università europee (Praga, Edinburgo, Kiel, Aarhus). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A-1 (Archeologia). Ha partecipato a diversi scavi archeologici, anche con funzioni di responsabilità. Svolge attività didattica presso l'Università di Pavia. Ha conseguito premi, borse di studio ed è responsabile di un progetto finanziato su base competitiva. Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è più che positivo.

Produzione scientifica: Fra gli 11 contributi ammessi alla valutazione dalla Commissione, il Candidato presenta una monografia presso un editore straniero, vari articoli in riviste e in volumi miscellanei, in alcuni casi con altri autori. I temi di ricerca sono incentrati prevalentemente sull'archeologia dell'Emilia-Romagna di età arcaica e classica, con studi sui materiali ceramici sia di importazione greca (si veda ad es. la monografia) che locale. La produzione scientifica è inoltre caratterizzata da alcuni contributi sui manufatti di età romana e sull'edilizia residenziale della stessa area geografica e culturale. Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica è molto positivo.

Il candidato è ammesso alla prosecuzione della procedura.

Roberto Storani